

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 25 Luglio 2019)

L'anno duemiladiciannove il giorno di Giovedì 25 del mese di Luglio, alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Manuela Violi.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Pagano Francesca Maria	Sabbatani Schiuma Fabio
D'Alessandro Elisabetta	Piattoni Fabio	Stirpe Alessandro
Francescone Roberta	Pietrosanti Antonio	Tacchia Chiara
Manzon Paolo	Placci Umberto	Vece Arnaldo
Medaglia Monia Maria	Puliti Cosimo	Violi Manuela
Meuti Mario	Rossi Pietro	Yepez Jenny Erika.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Castello Annunziata, Corsi Emiliano, Guadagno Giuseppina, Lostia Maura, Rosi Alessandro e Veglianti Stefano.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri: Francescone Roberta, Puliti Cosimo e Pietrosanti Antonio invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Rosi
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Tacchia
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Sabbatani Schiuma
(OMISSIS)

Figura iscritto all'Odg la mozione prot. 154824 presentata dai Consiglieri Stirpe, Medaglia e Puliti e avente per oggetto:

Tetti verdi e Giardini pensili nelle scuole comunali

Premesso

che nel Municipio Roma V esistono moltissime scuole o edifici adibiti a tale scopo, costruiti in diverse fasi della seconda metà del 900 e pertanto con caratteristiche e problematiche molto differenti le une dalle altre;

che tale situazione amplifica la strutturale carenza di omogeneità di gestione e controllo;
che al fine di riqualificare ed innovare le scuole italiane, tra il 2017 e il 2018, si è costituito un fondo immobiliare da 74 milioni di euro, dedicato esattamente alla riqualificazione di edifici scolastici nei Comuni italiani;

Considerato

che secondo gli standard e le linee guida indicate dal Miur in materia di edilizia scolastica e riqualificazione di immobili di proprietà dei Comuni, l'adozione di nuove tecnologie e innovazioni che rendano possibili riduzioni dei consumi energetici nel rispetto delle esigenze del contesto scolastico e dell'ambiente, è uno degli interventi più urgenti e necessari insieme all'adeguamento sismico;

che nel 6° Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica dell'ENEA il primo obiettivo da perseguire risulta essere: *"Ridurre ed efficientare i consumi degli immobili della Pubblica Amministrazione"*;

che il D.Lgs. 81/08 determina che all'interno degli edifici scolastici durante i mesi estivi la temperatura dell'aria consigliata deve essere compresa tra 24 e 27 °C , mentre per i mesi invernali la temperatura deve variare tra 18 e 22 °C ed in tutte e due i casi, la tolleranza ammessa è di 1 °C.

che i tetti verdi possono assorbire fino al 50% della pioggia, sono in grado di regolare il deflusso nel sistema idrico della città e hanno la capacità di originare una ventilazione naturale nella superficie esterna degli edifici utile a mitigare l'umidità causata dall'acqua piovana;

che, come ha dichiarato Carlo Alberto Campiotti del Dipartimento Unità Efficienza Energetica dell'ENEA, i tetti verdi d'inverno "migliorano l'isolamento termico degli ultimi piani delle abitazioni e contribuiscono a ridurre la pericolosità di eventi meteorologici estremi, come forti acquazzoni e piogge torrenziali, che si abbattano sempre più spesso sulle città a causa del cambiamento climatico ormai in atto nell'area mediterranea";

che, secondo le ricerche dell'ENEA, i tetti e i terrazzi costituiscono il 20% della superficie totale delle città e che, per questo motivo, ricoprirli di verde potrebbe portare conseguenze importanti sul microclima urbano sia nella stagione estiva che in quella invernale;

che la Commissione Europea promuove la diffusione di tetti, pareti verdi, giardini pensili, siepi e alberi in città per cercare di ridurre i consumi legati al riscaldamento e al raffrescamento, che costituiscono il 40% dei consumi totali di energia;

Visto

che durante i sopralluoghi realizzati con le Poses, la Vicepresidente della Commissione Scuola, Cultura e Sport Monia Maria Medaglia e l'Assessore all'Ambiente Dario Pulcini, si riscontravano parametri non in linea con la tolleranza ammessa;

i parametri specificati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 (1) recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. e ss.mm.;

Tutto ciò premesso, considerato e visto Il Consiglio del Municipio Roma V Impegna

Il Presidente e gli Assessori competenti ad attivarsi affinché nell'adozione di strategie di riqualificazione delle scuole del Municipio Roma V abbiano posto di rilievo assoluto soluzioni moderne, tecnologiche ed ecologiche capaci di rappresentare efficaci barriere per le onde acustiche, per le radiazioni elettromagnetiche e per le polveri sottili. Rendendo gli edifici più freschi d'estate e più caldi d'inverno e naturalmente migliorando anche il paesaggio urbano. Tenendo in considerazione i benefici dei progetti definiti come "*Tetti verdi*" o "*Giardini pensili*" già ampiamente sperimentati in molte scuole italiane, nonché prassi in Europa. Ponendo particolare attenzione alle importantissime potenzialità educative di queste prassi come: educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente, far prendere confidenza con il ciclo di vita e delle piante, affrontare temi universali come la tutela del territorio e delle acque, i cambiamenti climatici, la biodiversità; far dialogare materie diverse e applicare i concetti di trasversalità e interdisciplinarietà tanto auspicati nella scuola italiana.

Dopodichè la Presidente del Consiglio, coadiuvata dagli scrutatori Francescone Roberta, Puliti Cosimo e Pietrosanti Antonio invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata della suestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è seguente:

Presenti: 16 Votanti: 16 Maggioranza: 9

Favorevoli: 13

Contrari: /

Astenuti: 3 (Pietrosanti, Belluzzo e Rosi)

Hanno espresso parere favorevole i Consiglieri: D'Alessandro, Francescone, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Vece, Violi Yopez.

La Mozione approvata all'unanimità assume il n. 20 per il 2019.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Manuela Violi

IL SEGRETARIO
F.to Marina Benedetti